VIVI E SCALCIANTI

NUMERO 2

GIUGNO 2012

EDITORIALE

"Vivi e scalcianti 2", sembra la locandina di un cazzo di film d'azione con Vin Diesel ahahah!!

A causa di problemi tecnici questo numero è uscito con un po' di ritardo, ma grazie alla collaborazione dei ragazzi di Trento, Verona, Modena, e Catania alla fine (per vostra sfortuna) tutto è andato per il verso giusto.

Comunque, come al solito all'interno trovate recensioni, concerti, interviste, etc etc
Vi faccio solo notare che da questo numero abbiamo un nuovo elemento nello staff (che non esiste, si fà per dire...), ossia il nostro fumettista MECCANO, che da CATANIA (al che risulta legittimo dire: "ma come l'hai trovato questo?!?") ha accettato di farci delle strisce, per rendere ancora peggiore questa (già oltraggiosa di suo) Skinzine.

Se volete seguire il suo blog vi do l'indirizzo:
http://www.shockdom.com/webcomics/meccano/
Ma sappiate che darà il peggio di sè solo ed esclusivamente per questa prestigiosa testata!! ahahahah!

Comunque, a monte di tutta la goliardia e a monte di tutte le boiate che ci piace tanto scrivere, il nostro pensiero va ancora una volta a tutti i ragazzi che sono vittime di questa infame repressione.
GIUSTIZIA ITALIANA FIGLI DI PUTTANA!
FUORI GLI SKINHEADS DALLE GALERE!

IN GIRO PER L'ITALIA..

BRUGES, LIVE AND LOUD

03.03.2012

Partiamo carichi come le molle da Verona alla volta dell'aeroporto di Bergamo.. è venerdì mattina e sappiamo bene a che concertone andiamo a spararci!! siamo in 4 ma abbiamo appuntamento in aeroporto con altri 2 amici.. arrivati all'aeroporto non può mancare la prima birra (quella per il viaggio heheheh) finchè arriva il momento di imbarcarci..

Trascorso un'oretta di viaggio eccoci a Bruxelles, dove ci interessiamo subito a come raggiungere Bruges senza perdere mezza giornata!! fatti due conti e dove aver barattato il prezzo con vari tassisti saliamo con uno di loro che è disposto a farsi un viaggio di 2 ore e mezza e portarci alla nostra meta.. si offre anche di venire a riprenderci la domenica facendoci un ulteriore sconto.... che dire... ottimo!!!

Arriviamo nella bella cittadina e ci dirigiamo al nostro ostello, che già presenta vari skins assetati di birra (eh si, questo ostello è anche un pub)!! molliamo giù tutto e ci facciamo anche noi la prima birra per poi uscire e farci un giro per la città.. scorre la giornata e la sera andiamo al rinomato Moloko bar per il pre-party.. il locale esplode per quanta gente c'è, e tra Oi! e birra ci si diverte come dei bambini.. incontabili le birre che ci scoliamo e fa presto ad arrivare notte fonda, per cui decidiamo di tornare all'ostello per essere al massimo della forma il giorno che segue..

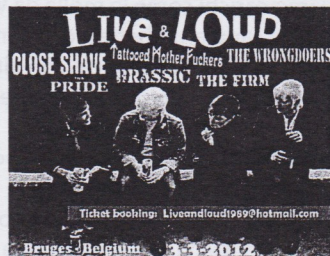
Eccoci a sabato, tutti mezzi rincoglioniti dalla serata precedente, ma con un bel pranzo ci rimettiamo in bolla!! trascorriamo la giornata per la città per poi nel pomeriggio ritornare al Moloko dove già c'è pieno di pelati e qualche punx .. lì sono stati organizzati dei pullman/navetta che portano al luogo del concerto e poi riportano al moloko.. gran bella organizzazione davvero!!! arriviamo al posto del concerto che è bello grande, giusto da contenere tutta la gente che arrivava.. ancora birre e acquisti vari e sale la prima band, gli olandesi The Firm.. che dire, avevo ascoltato il loro split ma non mi avevano entusiasmato, ma sul palco rendono molto, un bel punk/Oi! tirato che anima subito un bel pogo.. bella anche la formazione, tre skins agli strumenti e uno psycho alla voce..

Proseguono in scaletta gli americani Brassic, anche loro sinceramente mi hanno stupito perchè dal vivo hanno reso molto a differenza del CD..

Arriva il turno dei TMF, con una formazione rimaneggiata dalla prima volta che li vidi e con la batteria senza il doppio pedale.. i suoni perdono un pò la cattiveria che li contraddistingue però ne viene fuori una bella prova e sotto il palco si crea comunque un bel casino!!
Ora tocca a chi gioca in casa, i The Pride, che fanno impazzire letteralmente il pubblico.. suonano parecchio e bene come sempre!!
Arriva il turno dei finlandesi The Wrongdoers che pure loro mi hanno impressionato in

bene!! sfoderano il loro repertorio al completo e si dimostrano una band coi controcazzi!!

Mancano solo loro adesso, quelli per cui diciamo un pò tutti hanno mosso il culo, i Close Shave, che salgono sul palco e con loro Oi! e pezzi storici animano la folla, anche chi è distrutto dalle birre heheh...
Purtruppo è arrivata la fine e giusto il tempo di organizzarsi un attimo e arriva il primo pullman per il ritorno, ci fiondiamo su e diciamo che prevale la stanchezza e la sbronza su tutto!! solo i più corragiosi e fisicati si fermano al moloko per le birre della buonanotte!!

Torniamo in ostello mezzi moribondi ma con la serata ancora negli occhi!! Fantastica!! Ed ecco la domenica, è tempo di tornare a casa, distrutti ma divertiti, tutto è andato per il meglio, è il secondo Live&Loud che mi facevo, ma penso che fichè ce ne saranno, non mancherò!!!

BRESCIA, BULLDOG PUB 23.04.2012

Giusto il tempo di svegliarsi, correre in cucina a bere, cercare di rimettere a posto i pezzi della nottata alle spalle, mettersi su qualcosa e già si è pronti per ri-uscire. Aaaah, il sabato.

Dopo il consueto aperitivo in quel di Trento partiamo per Brescia destinazione Bulldog Pub! Questo giro sul palco ci saranno i Belgi Les Vilains, assieme ai bolognesi Legittima Offesa e i Broy Laur. Naturalmente il gruppo belga ha attirato un bel numero di persone da tutto il nord Italia (e non solo…) e come al solito oltre alla musica si aggiunge il piacere di rivedere i propri amici, chi da Torino, chi da Busto, chi da Fano, chi da Verona, chi da Milano…

Aprono la serata gli ignorantissimi Broy Laur (onore a loro!) con una performance che più peggiore non si può. Buon sound e belle cover, del calibro di Billiboy e la sua banda, Ramones (HEY HO - COINTREAU!), Oppressed (Riot), Dente di Lupo, Nabat (quando li ho sentiti cantare "sono accusato da Paolo Villaggio" anziché "di Nichilistaggio" non sono riuscito a non sputare la birra che stavo tracannando, dalle risate...).
Attitudine che più punk non si può, tra il cantante in pigiama, i gesti da psicopatico e le scenette da mattoide, le bottiglie fatte girare continuamente sul palco, i testi beceri e irrispettosi, e chi più ne ha più ne metta.

Dopo un attimo di pausa è il turno dei villani. E parte la vera bolgia sotto il palco. Sono tecnicamente perfetti e ci mettono ben poco a coinvolgere tutto il sottopalco. Se già con i Broy Laur la gente si era scaldata, con i Les Vilains parte un pogo di tutto rispetto, tra bretelle che saltano e birre che esplodono in mano ai temerari che si sono spinti troppo vicino con il bicchiere in mano.

I pezzi si susseguono senza tregua e l'atmosfera è esaltante al massimo. "Jet Set skinhead", "Le Violeur", "Nous sommes les Vilains", ma soprattutto "Belgique Hooligans" sono i pezzi che fanno infiammare di più i pelati e i crestati, tanto che alla fine vengono costretti a furor di popolo a fare il bis (proprio di "Belgique Hooligans" che viene per l'occasione trasformata in "Italian Hooligans" da Alexandre).

Alla fine tocca ai Legittima, e si esibiscono come siamo abituati a vederli, belli compatti, note chiare, senza sbavature e gran coinvolgimento. Sembrano essere apprezzati soprattutto i pezzi dell'ultimo album "Spacca tutto", un'ottima conferma anche per loro dell'apprezzamento che quest'ultimo ha avuto.
Finito il concerto tutti scendono al piano di sotto, al bancone, ed è solo questione di tempo perchè vengano sparate a mille come al solito le canzonissime italiane. Tutti come al solito si mettono a ballare, o meglio, a muoversi come degli orango-tango convinti di ballare. Ma a noi va benissimo cosi.

Da segnalare oltre alle canzoni italiane anche un momento in cui dallo stereo si intromettono madness, bad manners e company, e per un po' non si sente altro. Qualcuno (e sottolineo QUALCUNO) loro li sà ballare davvero. Gli altri continuano a fare gli orango (me compreso).
Voto massimo come al solito, e complimenti anche questa volta per la perfetta riuscita della serata al Bulldog Pub!!

BUSTO, AVANTI LE PINTE III 05.05.2012

Partenza verso le 18.30 da Trento, macchina targata alcol, verso la ormai obbligatoria festa dei ragazzi di Busto Arsizio, Avanti le pinte atto III. Quest'anno a salire sul palco saranno gli Hobbit, i varesini Garrota e i Testudo, venuti fin da Bari per l'occasione.

Arrivati a busto naturalmente ci perdiamo e non riusciamo a trovare il posto, ma per nostra fortuna i bustocchi capiscono subito qual'è la nostra meta e ce la indicano (no, purtroppo non era il club pieno di fighe mezze nude che abbiam trovato sulla strada, purtroppo...ci speravamo anche noi).

Una volta arrivati è il solito "oi schifo, da quanto tempo!" "ciao cesso, cosa ci fai qui?" "che due coglioni, ci sei anche tu?!?" etc etc, insomma l'atmosfera si scalda e le birre cominciano a scendere per la gola (come se non bastassero tutte quelle che ci siamo scolati in macchina). E così birra dopo birra passano le ore, e agli Hobbit, i primi ad esibirsi, seguono i Garrota, come al solito molto carichi e coinvolgenti, da segnalare il

sottopalco che si accende e gente che si ritrova col culo per terra ogni 3x2, altri che prendono il microfono per urlare versi confusi ed altre amenità.

Infine sono proprio i baresi Testudo a suonare, e anche loro trovano parecchio apprezzamento tra il popolo di skins e punx, sia con le cover più famose che con i pezzi loro. Molto buoni e tecnicamente precisi. A questo punto parte il dj-set ma di questo posso dire poco o niente, dato che QUALCUNO ha deciso che era ora di morire in un angolo e mi è toccato trascinarlo fino alla sua macchina. Tornato dentro c'è la gente che si rotola e che trangugia senza pietà, quindi non rimane altro che aggiungersi all'allegra brigata e finire la serata nell'ignoranza più totale.

Verso le 3 e mezza-4 decidiamo che è ora di partire, quindi recuperiamo il nostro morto dal deposito morti e ce ne torniamo verso Trento. Anche quest'anno quindi gran successo per i Bustocchi e quella festa che stà piano piano diventando ormai un must nord-italico: Avanti le pinte!

ROMA, CASA D'ITALIA COLLEVERDE 12.05.2012

Una volta trovata l'occasione per andare a Roma non potevo certo mancare di andare a Colleverde, essenzialmente per due motivi. Primo, non ci sono mai stato (mea culpa), e non ho idea di cosa mi potrei trovare davanti, secondo proprio in quel giorno si celebra il memoriale di Mirko Simone Emanuele e infine Gianluchino, venuto a mancare proprio nel maggio del 2010. Il memorial casualmente cade in corrispondenza del ventennale degli SPQR Skins.

Gran concerto quindi, grande evento e grande ricorrenza, impossibile mancare. Arrivato nel primo pomeriggio del sabato dopo un velocissimo giro in centro mi trovo con gente bruttissima di Torino (saluti alla Torino Skinhead) e dopo svariati bicchieri andiamo tutti in quel di Colleverde, che dista circa una quarantina di minuti dal centro, per il concerto. Dopo qualche attimo di tensione generale (onestamente non ho capito nemmeno io di preciso che cazzo sia successo) entriamo e è tutto una grande sorpresa, anche perchè all'interno è vietato sia fotografare che filmare, e quindi non esistono immagini di quello che che si trova dentro.

Pagati i 15 euro di ingresso (che a pensarci, suonando 6 gruppi di cui uno storico e estero, il prezzo è più che onesto!!) scendiamo le scale e arriviamo nella grande sala concerti, con il palco ad un'estremità e il bancone all'altra. Appena arrivati c'è ancora poca gente ma in pochissimo tempo la sala si riempie, e verso le 21.30 cominciano le danze coi Garrota.

Dopo la loro esibizione cattiva e sfrontata come sempre (da segnalare "Kontatto Estremo", "Le idee", "Strade di violenza" fra i pezzi coverizzati, e la coraggiosa ma spettacolare "Ultraviolence" degli Oppressed), tocca proprio ai Brutal Attack e le loro note rimbombano in tutta la sala fino ad esplodere nella ormai leggendaria "Rock Against Communism".

Poi è il turno dei Legittima Offesa, che animano ulteriormente il sottopalco, sia coi pezzi "storici" che con gli ultimi usciti, dall'ultimo album "Spacca Tutto". Purtroppo ne i 4Aces ne i Timebombs sono della serata (si mormora che il cantante stia male) e a questo punto salgono sul palco gli Ultima Frontiera. A quest'ora volenti o nolenti sono tutti fottutamente carichi, sia per la serata movimentata sia per i numerosi intrugli buttati giù, e il resto della serata è tutto in questo senso. Beh, ad essere sincero da qui in poi i ricordi sono piuttosto confusi e non vi saprei dire praticamente altro, apparte che mi son svegliato la mattina dopo in tenda circondato da lattine vuote e da un gradevolissimo odore di vomito, merito del mio compagno di tenda... ahahahah!!!

Comunque dai, in sostanza è stata una grande serata, con buone band (cazzo peccato però per i 4Aces e i Timebombs!!!), buon movimento (calcolando che gli italiani in genere tendono star lì a tener su i muri con la schiena..!!) e tanto sano cameratismo.
Ebbravi SPOR, gran serata. E a tutti i brutti ceffi presenti, ci si vede alla prossima!

RECENSIONI

ON TRIAL

Today America, Tomorrow the World (CD 2010)
Traitor (demo 2012)

CD scaricato dal blog usofoiofsweden, quindi non sò un cazzo about info... Certo è che questa band di Lehigh Valley in Pennsylvania, ha particolare propensione a far venire il cazzo duro agli amanti del vecchio sanissimo fottuto Oi!!!

Stando ai loro precedenti lavori (peraltro tutti col "vago" sapore di autoproduzione ivi compreso questo recensito), i teppiskins in questione sono partiti nel 2008 con sonorità alla Uk Subs misto Oi! the Rarities per intenderci, arrivando poi a sfornare questi 15 pezzi anti-mondo di indubbia caratura nazional-misantropica (non rompete i coglioni non sò cosa vuol dire, è un termine a caso tanto per allungare la frase)...(stronzi)!!

Il pezzo bomba di partenza è "S.H.O.T." a cui fanno seguito una serie di songs ultranazionaliste e ultrameccaniche tra cui spiccano "The New Breed" e "Take your country back" che secondo me sono veramente da paura, sicuramente le due migliori oltre al già citato pezzo d'apertura. Nota da fare anche per "Depression" e "Paranoia" che ricordano i super-Templars dei tempi d'assalto, anche se i nostri in questione non sò quanta affiliazione abbiano con la scena (afro)newyorkese!!

Mi rintronano nella vuotissima zucca mia personale anche "Subculture Kids" che mi fà immaginare una notte piovosa con gentaglia pelata per strada...boh poi mica ci sono i testi quindi vado a sensazione...Beh in sostanza c'è da dire che questo gruppo avrebbe il merito di spazzare via da quella monocellula che avete nella vostra testa, il solito pregiudizio sulle bands americane...un lavoro tanto "classico" e grezzo che A) starebbe benissimo su vinile in lp e B) se non vi piace spero di vedere al più presto la vostra merdosa carcassa penzolare dal ramo forte di qualche quercia in quanto vi dimostrerete quali anti-skinhead dentro!!!

Sempre degli ON TRIAL segnalo anche il demo 2012 con 4 pezzi da tirapugni, grezzissimi è '80issimi tra cui spicca oltre alla già citata "traitor" anche "nationalist" dedicata a tutti gli skins eterni nemici del mondo degli uguali!!! Cmq sta band se qualche etichetta o distro la volesse portare sul sacro suolo europeo, farebbe finalmente una cosa buona... maledettoilcazzodisatana!

ROCK AGAINST COMMUNISM vol. 1
Panzerfaust Record (CD 1999)

Uscito piu di dieci anni fà (ma sono pronto a scommetterci il mio gatto che ben pochi di voi l'avranno comprato/sentito) questo disco compatto è una demo-raccolta (+ un 7pollici) di 4 tra le prime skinhead bands dichiaratamente RAC (ve ne sono state anche altre ma che sfortunatamente non hanno registrato o se hanno registrato credo l'abbiano fatto ad edizione limitata, tipo max 4 cassette, una per componente...).

Vabbè in sostanza si tratta dei London Branch ('83...un paio d'anni fà è uscita l'edizione su vinile), degli Ovaltinees (Justice EP che io ho originale tanto per vantarmi), Skrewdriver ('83) e The Die-Hards (7" di demo '83 e '85).

Allora, partiamo dai London Branch che danno un chiaro messaggio di come la pensavano a quei tempi con pezzi come Death Penalty, Stronger Defense (strafigastrafigastrafiga) e Martial Law (Cristo questi dovevano avercela con qualcuno...) oltre a What of our Empire? e Bulldog Breed. 5 pezzi in sostanza che a voi giovincelli farei impiantare nel cervello con un trapano a mo' di cura dalla malattia della modernità!

Seguono i un pochetto piu famosi Ovaltinees con la riproduzione di "Justice" un EP storico composto da 4 pezzi, la piu famosa e figa è sicuramente Joe Public con un ritornello che vi porta a digrignare i denti, ma anche gli altri pezzi assumono un grande significato come British Justice, Apathy e soprattutto Argentina mentre dalle Falklands tornavano a casa gli Uomini inglesi, nei sacchi da morto.

Skrewdriver: inutile dirvi nulla ma sto demo dell'83 è fottutamente bello, troverete delle versioni mai o poco sentite di Midnight train ed If there's a Riot, nonchè una cazzutissima Streetfight! Altri 2 pezzi a concludere l'opera, compresa la versione originale di Voice of Britain. Sempre loro sono!!!

Ultimi ma non ultimi i The Die-Hards...e qui si chiude veramente in bellezza cari miei, ...cari un cazzo chi vi conosce???? Il pezzo che mi si trapianta nel cuore è sicuramente Vengeance...cattivissimo ma giustificatissimo, roba che ce lo vedo Dave che strappa il microfono a morsi mentre la canta!!!!!! Sentite, io la lista delle canzoni non ve la faccio...sono 6 pezzi uno piu bello dell'altro, ma permettetemi (ahah) di citare in particolare anche Skinhead'85, credo sia qualcosa che ogni vera zucca pelata (e non) si sente scorrere dalla mente fino alla punta dei suoi Dottori!!!

Cmq senza che vi facciate i conti che tanto non siete capaci, qui ci sono 20 pezzi STORICI, certo non è roba da studio professionale, ma in fondo chi stracazzo se ne fotte, forse non è solo musica no???

INTERVISTE

SKINFULL (COVENTRY)

Ciao, grazie per l'intervista, cominciamo con una domanda classica, come mai il nome "Skinfull" dopo "The AIDS"? e cosa significa?
Quando abbiamo deciso di cambiare il nome pensavamo che il nome dovesse essere adatto a un gruppo oi! ma anche qualcosa che ci presentasse come band. Nella band ci piace molto farci delle gran bevute, lo sanno bene quelli che hanno bevuto con noi e sono sopravvissuti per raccontare la storia...
In Inghilterra è un modo di dire, quando uno è completamente sbronzo si dice che "he had a skinfull" perciò è da li che viene il nome...

Puoi fare una breve presentazione dei membri della band?
I membri sono: Io (Russ Perry) alla voce, Luke Hasset alla prima chitarra, Dominic Hasset alla batteria, Dave Harding è il bassista, e alla chitarra ritmica abbiamo AK Tom, dopo che Bacon ci ha lasciati qualche mese fà.

Come vi definireste musicalmente?
Come band direi che siamo dei patrioti della working class che suonano un oi! classico con tinte punk. Le nostre canzoni riguardano la nostra vita e non abbiamo paura di dire quello che pensiamo. Manteniamo una linea abbastanza bilanciata tra la destra e la sinistra, e cerchiamo di non oltrepassarla mai.

Quali sono le band a cui vi ispirate maggiormente?
Direi i vecchi classici 4skins, condemned 84,last resort ma questo si capisce dalle nostre canzoni.
Personalmente prendo parecchio spunto da Frankie Flame e i ragazzi dei Superjob. Tutti i consigli che durante gli anni mi ha dato Frankie si sono sempre rivelati utilissimi.

E le vostre preferite?
La mia preferita ti stupirà un po', credo. Al giorno d'oggi nessuno batte i pressure 28. L'ultimo album dei Retalliator è fantastico, e apprezzo molto anche i loro vecchi lavori. Comunque il mio gruppo preferito in assoluto sono gli ACDC. Scusate se vi scandalizzo ma è così.
Poi ogni tanto ascolto volentieri un po' di Judge Dredd.

Quali sono le tue band italiane preferite?
Direi che i miei preferiti sono i Kriminals, da come hanno suonato dopo di noi, quando abbiamo suonato in Italia. La loro musica è la mia musica, e poi mi piacciono un sacco le gnocche tatuate vestite da infermiere...è puro genio!

Cosa ne pensi del binomio Skin & Punk?
Mi piace l'idea che gli skins e i punx stiano insieme e dovrebbe succedere piu spesso. Noi siamo partiti come punk band e suoniamo ancora alcune delle canzoni originali, tra cui "Unity" che è tutta sullo stare insieme.

Come avete trovato l'Italia quando ci siete venuti a suonare con i 4Skins?
Ottimo cibo, ottime birre, un sacco di gnocche, insomma è stata la trasferta perfetta. Oltretutto era il mio compleanno. Il concerto è stato fantastico e alla fine dei conti credo sia stato il nostro miglior concerto, e un bellissimo week end.

Tornereste volentieri in Italia?
Si certamente. Speriamo di tornare quest'anno o male che vada l'anno prossimo, e porteremo un sacco di nuovi pezzi per voi.

Com'è il vostro rapporto con la politica, se ne avete uno?
A me non interessa, non ho una visione politica, ma penso che la gente dovrebbe lascare le idee a casa quando viene a un concerto oi!

Che programmi avete con la band?
Di solito quand suoniamo all'estero cerchiamo di fare i pezzi che tutti conoscono, e poi delle cover.
I pezzi nuovi li proviamo prima in UK e vediamo come vengono presi, e poi li portiamo fuori.

Seguite il calcio?
Io a dir la verità seguo di più il rugby, però seguo il Liverpool dalla metà degli anni '80. Sono un ottima squadra.

Cosa vi piace bere?
Mettimi di fronte qualsiasi cosa e io la bevo. Comunque amo la Erdinger. Io e i miei soci abbiamo passato delle intere notti con la Erdinger.

Bene, abbiamo finito, vuoi dire qualcosa o salutare qualcuno?
Grazie dell'intervista e vorrei ringraziare anche tutte le persone che ci hanno aiutato durante gli anni (troppi da nominare). Spero di vedervi tutti al prossimo concerto in Italia per mangiare pizza e bere un sacco di birra.

SPEDIZIONE PUNITIVA (MODENA)

Spedizione Punitiva fù un progetto musicale indipendente nato nel 2001 a Modena da un idea di K.L. e A.L., che insieme ad Andrea e Carla andarono a formare una delle poche punk-oi band del circondario. All'inizio si discusse su che tipo di linea seguire, ossia se intraprendere la via di cover band dei Misfits oppure optare per qualcosa di più inquadrato, tentando così di creare una microrealtà indipendente nella rossissima ed omologata realtà alternativa modenese.

Alla fine si optò per la seconda strada e le prove iniziarono quasi subito nell'economica sala prove del bar del loro parco di quartiere, (dove alcune volte provarono anche i ragazzi degli Arrogants). La formazione originaria quindi era così composta: Andrea (Voce), K.L. (Chitarra e cori), A.L. (Basso) e Carla (Batteria). Già da subito la neonata band realizzò un paio di pezzi propri: L'omonima "Spedizione Punitiva" e "Modena Brucia" (quest'ultima interamente creata dal bassista) che furono poi integratedalle cover Oi!/RAC storiche, quali "Skin e Punk" dei Nabat, "Anni passati" degli A.D.L.122, "Centuria" dei Corona Ferrea, etc.

Durante la settimana Carla procedeva i suoi studi di batteria e poco dopo iniziò anche un corso privato di canto per potersi cimentare in qualità di seconda voce/cori femminili all'interno della band (progetto che però alla fine non ebbe seguito) e Andrea trascorreva i pomeriggi nel bar a stendere testi per nuove canzoni quali le successive "Fogna sociale", una canzone contro i centri sociali e "Fuori di prigione", canzone di solidarietà ai tedeschi Landser.

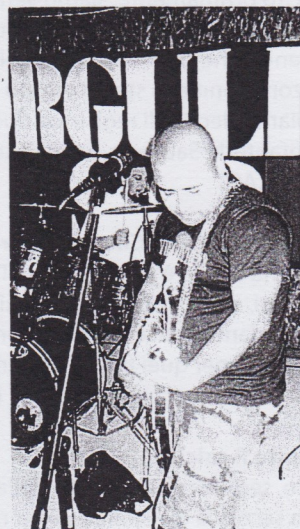
Dopo qualche mese, mentre i brani propri continuavano a crescere, arrivò la prima proposta per un concerto, come gruppo spalla ai per i Civico 88 a Trento. Qui nacquero le prime diatribe tra i membri della band poichè Andrea e Carla erano propensi ed entusiasti ad accettare la proposta, mentre K.L e il fratello A.L. preferivano tentare di suonare in possibili spazi pubblici a Modena. Alla fine dato le suddette complicazioni la proposta fu rifiutata. Passò qualche altro mese e la prima formazione della band si sciolse, con come unica realizzazione attiva di una mc Live registrata via microfono dal vivo.

Qualche anno dopo, dopo essersi persi di vista per qualche anno, Andrea e K.L. si incontrarono casualmente e l'idea di riformare il gruppo prese corpo, tanto che nel giro di poco tempo la band riprese vita. Per la seconda formazione furono ingaggiati Mala (Successivamente membro dei Legittima Offesa e dei The Kriminals) alla batteria e Martino, in sostituzione di A.L. (assente per la leva militare).
Con un incredibile Mala alla batteria e anche maggior grinta della formazione precedente i brani propri arrivarono ad una decina, fra i quali la sperimentale "Legione" dai toni epici, sulle antiche glorie romane.

Durante una di queste prove, alle quali solitamente assistevano anche vari amici del gruppo, assistette in qualità di ospite Luca (ex Anticamera 88) proprietario della Ancient Blaze, che, entusiasta delle sonorità della band (da molti ospiti paragonati per ritmi e voce ai primi Peggior Amico), propose di produrre un album su cd della band. Anche qui nacquero tristi discussioni organizzative.

Nel frattempo attorno alla band si era creata anche una microrealtà schierata che arrecava parecchio disturbo ai gruppi Antifa locali i quali iniziarono numerose azioni di disturbo. Durante il periodo di prova della seconda formazione degli "Spedizione Punitiva" vennero realizzati 4 vhs amatoriali, un paio di pins e un CD con i pezzi live. Qualche tempo dopo, con il rientro dalla leva di A.L. nacquero dei dissapori sulla sostituzione di Martino (successivamente tornato punk e passato all'opposta fazione con tutto il materiale video), e altri problemi di tipo personale interno fra i membri, che portarono, nel 2005, al definitivo scioglimento della band.

ORGULLO SUR (CHILE)

Oi! grazie per l'intervista, partiamo con la prima domanda, quando e perchè avete cominciato a suonare?
Bhe a dir la verità abbiamo cominciato a suonare nel 2006, ed eravamo stufi marci della musica che si faceva in Cile, sempre basata solo sulla destra e la sinistra, o al metal, non c'era niente che si potesse considerare "Oi! per gli skinheads patrioti".
La band l'abbiamo fondata con Patty, poi abbiamo cambiato un po' di componenti per arrivare alla formazione finale, ma io e Patty ci siamo sempre stati.

Da dove viene il nome "Orgullo Sur"?
Bhe questa è una domanda fondamentale. E' molto importante per noi il fatto di vivere in una città nel Sud del Cile. Le grandi città stanno tutte al nord e vivono in modo completamente diverso da noi, questo ci rende molto fieri di essere del Sud. Sud Cile, rurale e brutale!!

Puoi presentare brevemente i membri della band?
willy: Chitarra e voce (22)
Patty: voce (inglese) (24)
Carlos: basso (21)
hector: batteria (23)

Come definite la vostra musica?
Guarda, noi siamo una band Oi! patriota, siamo più legati all'oi vecchio stile, più melodico e con cori più cadenzati, roba tipo hooligan allo stadio eheheheh

Quali sono le band a cui vi ispirate maggiormente?
Skrewdriver,Cock Sparrer, Vanilla Muffins, Combat 84, On file, Glory Boys, Endstufe, Tmf, Stato Asociale, Bandeira de Combate, Légitime Violence, Skullhead, The Wrongdoers, Condemned 84, Battle Scarred, Volund Smed, The Business,e molte altre.
Magari non tutte ci hanno ispirato dal punto di vista della musica, ma certamente nel corso degli anni tutte hanno dato il loro contributo per quanto riguarda i testi!

E le vostre preferite?
Bhe io credo le solite classiche band Oi!, a quelle di prima aggiungiamo Legittima Offesa, Skinkorps, DMF, Ressiduo, last riot, the last resort, coupe de masse, trouble makers, The gits, Brassic e mooooolte altre!!

Con chi vi piacerebbe suonare?
Io credo con tutte le band sopracitate, apparte i Cock Sparrer, i Business o i Last Resort, perchè secondo noi ORA suonano solo per avere successo e soldi, e a noi questa cosa non ci và giù.

Siete soddisfatti dei vostri ultimi lavori?
Dunque sì nel 2011 abbiamo finito il tributo al british oi e devo dire che musicalmente è riuscito ottimamente, siamo veramente contenti. Ora è già in vendita su MFS.
QUalche mese fà abbiamo registrato i due pezzi per lo split con i Canadesi Legitime Violence, che per me sono i migliori in Canada, pieni di odio, mi piacciono un sacco le loro canzoni, sono allo stesso tempo rabbiose e divertenti.
Abbiamo deciso di registrare due pezzi per uno, più una cover a testa, loro hanno fatto gli Infanterie Sauvage, noi gli Skrewdriver. E' un gran disco, "UNITED SKINS, THUGS OF AMERICAS".

Com'è la scena in Cile oggigiorno?
La scena in Cile è un vero circo. Tutti vogliono essere amici di tutti in Facebook e anche ai concerti, siamo molto orgogliosi di non farne parte.
Noi facciamo concerti privati con 20-40 persone, non suoniamo per quei figli di puttana che sono tutti amici in internet!! La scena Cilena è in internet!! ahahahahaha

Seguite il calcio?
Certo, seguiamo la squadra della nostra città, siamo nella seconda divisione ma per noi è lo stesso perchè la passione è sconfinata, e questo sentimento non è mai venuto a mancare, perchè noi siamo il PUERTO MONTT! e questa è la nostra vita! HOOO HOOO HOO PUERTOMONTT HOOOHOO!!

Che programmi avete per il futuro?
Adesso stiamo finendo il nostro ultimo EP con tre nuove canzoni. Si chiamerà "Por siempre skinhead" e sarà il migliore di tutti, sarà tra l'altro la prima uscita di una nuova label Cilena, "Southerner Records" che è formata da 3 skinheads (tra cui uno della band).
Il disco uscirà in 300 copie, 200 della label Cilena e 100 della spagnola WAR REC.
QUesto EP è un'anteprima di quello che sarà il nostro prossimo album, con 13 canzoni.
Prossimamente quest'anno uscirà anche "Saludos por los skinheads" (Pure Impact) in LP, 300 copie.
E poi speriamo di andare a suonare all'estero.

Che ne pensate della scena Italiana?
Io credo che voi abbiate una scena molto ben strutturata, avete buone band e fate dei bei concerti. Credo che la vostra non sia bella quanto quella Inglese o Tedesca, oppure Belga, ma è reale, ed è skinhead.
Secondo me le migliori Oi band Italiane sono: Stato Asociale, Legittima Offesa, Nessuna Resa e Garrota.

E dell'unione tra gli skins e punx?
Io credo che in Europa stia crescendo abbastanza bene, perchè si trovano ancora i veri punx, però qua in Cile...PPPPFFFT! i cosiddetti punx sono tutti degli hippies, e la scena punk serve solo a trovarsi per fumare cannoni e fare comunella con gli hippies.

Che rapporto avete con la politica?
Ognuno nel gruppo ha le sue opinioni, naturalmente, e direi anche abbastanza simili, ma cerchiamo di non mischiarle con la nostra musica. Ad ogni modo ci sono delle band che fanno politica e sono delle ottime band, capiscimi, non sto parlando della feccia rossa o anarchista! ehehehehehehh....

Secondo voi quali sono i valori dello skinhead?
amicizia, lealtà, cameratismo, amare la propria patria e il proprio modo di essere. Per sempre Skinhead.

Che ne pensi dei "politically correct" skinhead?
Dei succhiacazzi. Hanno bisogno di un'etichetta. Hanno bisogno di un'etichetta perchè loro da soli non sono niente. Gli skinhead sono liberi! e comunque, la cosa peggiore che poteva succedere al mondo skinhead è Internet.

Cosa bevete di solito?
Milioni di birre, ma anche il nostro vino è fantastico, perchè abbiamo delle temperature calde e umide, e a berlo ti riscalda tutto. Credo che le bevande calde siano quelle che ti sbronzano di più.

Abbiamo finito, vuoi aggiungere qualcosa o salutare qualcuno?
Bhe grazie dell'intervista, vorrei salutare tutti i nostri fan Italiani, grazie per il supporto!! Un saluto speciale a un nostro amico, liberatelo! Nessuna resa!
Hail friends, keep the faith!! and never surrender!!

PUOI CONTATTARCI SU:

viviescalcianti@gmail.com